

## **TI\_GERICHTE 52.1998.159 vom 7. August 1998**

TI Tribunale d'appello, 1998-08-07, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_52.1998.159](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.1998.159)

FR: TI\_GERICHTE 52.1998.159 du 7 août 1998

IT: TI\_GERICHTE 52.1998.159 del 7 agosto 1998

### **Regeste**

Sentenza o decisione senza scheda

### **Volltext**

Tessin Tribunale cantonale amministrativo 07.08.1998 52.1998.159 Tessin Tribunale cantonale amministrativo 07.08.1998 52.1998.159 Ticino Tribunale cantonale amministrativo 07.08.1998 52.1998.159

Sentenza o decisione senza scheda

Incarto n. 52.98.00159 Lugano 7 agosto 1998 In nome della Repubblica e Cantone del Ticino Il Tribunale cantonale amministrativo composto dei giudici: Lorenzo Anastasi, presidente, Raffaello Balerna, Stefano Bernasconi segretario; Leopoldo Crivelli statuendo sul ricorso 9 giugno 1998 di \_\_\_\_\_ patrocinato da: avv. \_\_\_\_\_ contro la decisione 20 maggio 1998, no. 2240, del Consiglio di Stato che annulla la licenza edilizia 21 novembre 1997 rilasciata dal municipio di \_\_\_\_\_ all'insorgente per la costruzione di uno stabile commerciale ed abitativo sulla part. no. \_\_\_\_\_ RFD; viste le risposte: - 23 giugno 1998 di \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_; - 24 giugno 1998 del municipio di \_\_\_\_\_; - 24 giugno 1998 del Consiglio di Stato; letti ed esaminati gli atti; ritenuto, in fatto che il 12 settembre 1997 il ricorrente \_\_\_\_\_ ha chiesto al municipio di \_\_\_\_\_ il permesso di costruire uno stabile commerciale-abitativo lungo via \_\_\_\_\_ (part. no. \_\_\_\_\_ RFD); che alla domanda si sono opposti i vicini qui resistenti contestandola dal profilo dell'i.s. e della distanza dalla strada; che il 21 novembre 1997 il municipio di \_\_\_\_\_ ha rilasciato la licenza richiesta, respingendo l'opposizione; che gli opposenti hanno impugnato la licenza davanti al Consiglio di Stato, chiedendone l'annullamento; che con giudizio 20 maggio 1998 il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso, annullando la licenza; che il Governo ha in sostanza ritenuto che la SUL effettiva dell'immobile comprendesse anche una cantina/deposito a PT (77.47 mq) ed un'autorimessa al piano interrato (mq 160): ne ha pertanto dedotto che la costruzione superasse l'i.s. ammesso dall'art. 37 NAPR; che il Consiglio di Stato ha altresì ritenuto che la parte interrata potesse beneficiare di una deroga alle norme sulle distanze dalla strada; che contro il predetto giudizio governativo il soccombente insorge davanti al Tribunale cantonale amministrativo, chiedendo che la licenza venga annullata unicamente in considerazione del sorpasso di indice dovuto al computo nella SUL della superficie della cantina/deposito a PT e non anche in conseguenza dell'inclusione dell'autorimessa al piano interrato; che l'insorgente rimprovera al Consiglio di Stato di aver omesso di considerare che l'art. 8.1.1. NAPR ammette "in supplemento agli indici di zona" i locali sotterranei utilizzati per depositi di attività artigianali o commerciali" a condizione che non siano accessibili al pubblico o a clienti e che non siano connessi a lavorazione di materiale": condizioni che nel caso dell'autorimessa sotterranea sarebbero realizzate; che il ricorso è

avversato dal Consiglio di Stato, che non formula osservazioni; che il municipio di \_\_\_\_\_ postula invece l'accoglimento dell'impugnativa, condividendo le eccezioni sollevate dall'insorgente in relazione all'art. 8.1.1. NAPR; che i vicini oppositori postulano infine che il ricorso venga dichiarato irricevibile in quanto rivolto contro i motivi del giudizio impugnato; considerato, in diritto che la competenza del Tribunale cantonale amministrativo è data dall'art. 21 LE; che il ricorso è tempestivo; che all'insorgente va per contro negata la qualità per agire in via di ricorso per mancanza di interesse legittimo; che il riconoscimento della legittimazione attiva presuppone in effetti che l'insorgente sia concretamente ed effettivamente pregiudicato dalla decisione impugnata; che, chiedendo l'annullamento della licenza edilizia rilasciatagli dal municipio di \_\_\_\_\_, che il Consiglio di Stato ha già provveduto ad annullare con il giudizio in esame, l'insorgente riconosce implicitamente di non subire alcun pregiudizio in conseguenza di tale giudizio; che il ricorso deve quindi essere respinto in ordine siccome irricevibile per mancanza di gravame; che infondata è la preoccupazione dell'insorgente di vedersi in futuro opporre le argomentazioni che hanno indotto il Consiglio di Stato, in apparente contrasto con l'art. 8.1.1. NAPR, a computare nella SUL anche la superficie dell'autorimessa interrata; che i motivi del giudizio non partecipano infatti alla crescita in giudicato; che l'autorità comunale chiamata a statuire su una nuova domanda di costruzione potrà quindi senz'altro scostarsi dalle considerazioni sviluppate dal Consiglio di Stato con riferimento al computo dell'autorimessa sotterranea nella SUL; che la tassa di giustizia segue la soccombenza; visti gli art. 21 LE; 3, 18, 28, 43, 46, 60, 61 PAmM dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è irricevibile. 2. La tassa di giustizia di fr. 500.-- è a carico del ricorrente. 3. Intimazione a: \_\_\_\_\_ Per il Tribunale cantonale amministrativo II  
presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.